

COMUNE DI ALA' DEI SARDI
PROVINCIA DI SASSARI

**REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E
CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI
PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113
DEL D.LGS N°50 DEL 18 APRILE 2016**

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 05.11.2018

COMUNE DI ALA' DEI SARDI
PROVINCIA DI SASSARI

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| Capo I | |
| Disposizioni Generali | 3 |
| Art. 1 Applicazione e Finalità | 3 |
| Art. 2 Ambito di applicazione | 3 |
| Art. 3 Quantificazione, costituzione e accantonamento del fondo per la progettazione e l'innovazione | 3 |
| CapoII | |
| Incentivo per le funzioni tecniche | 4 |
| Art. 4 Ammontare e ripartizione incentivo | 4 |
| Art. 5 Conferimento degli incarichi – requisiti | 4 |
| Art. 6 Incompatibilità | 7 |
| Art. 7 Pagamento incentivo | 7 |
| Art. 8 Oneri previdenziali, assistenziali e IRAP | 8 |
| Art. 9 Termini per le prestazioni | 8 |
| Art.10 Termini per le liquidazioni | 8 |
| Art.11 Penalità per errori od omissioni progettuali e per accertamento parziale o totalmente negativo | 9 |
| Art.12 polizza assicurativa dei dipendenti incaricati della responsabilità del procedimento, della verifica dei progetti e della progettazione | 9 |
| Art. 13 Appalto di OO.PP. mediante l'istituto della concessione – project Financing – commissioni giudicatrivìci (art.84 del codice) | 9 |
| Capo III | |
| Fondo per la progettazione e l'innovazione | 10 |
| Art. 14 Costituzione del fondo | 10 |
| Art. 15 Gestione del fondo | 10 |
| Capo IV | |
| Norme finali e transitorie | 10 |
| Art. 16 Prestazioni professionali specialistiche | 10 |
| Art. 17 Svolgimento dell'attività – spese – oneri riflessi | 11 |
| Art. 18 Oneri per l'iscrizione agli albi | 11 |
| Art. 19 Disposizioni transitorie | 11 |
| Art. 20 Entrata in vigore | 11 |
| Allegato A | 12 |
| 1. Tabella A – Ripartizione incentivo totale (80% del 2% dell'importo posto a base d'asta) | 12 |
| 2. Tabella B – ripartizione tra i soggetti incaricati | 12 |

COMUNE DI ALA' DEI SARDI

PROVINCIA DI SASSARI

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 APPLICAZIONE E FINALITA'

1. Il presente regolamento ha per oggetto l'utilizzo del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici in genere (Lavori, Servizi e Forniture), di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario, ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, di seguito chiamato *"codice"*.
2. Al personale dell'ufficio tecnico che ha partecipato alle attività di cui al D.Lgs n°50/2016 è attribuito un compenso secondo le indicazioni del presente regolamento, si precisa che le risorse per l'incentivazione delle funzioni tecniche non sono attribuibili solamente al personale dell'ufficio tecnico, nei limiti fissati dal DLgs n°56/2017 vanno riconosciuti anche per gli appalti di servizi e forniture.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.
4. Il presente regolamento non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite da una percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera, del lavoro, del servizio o della fornitura come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti esclusivamente per le attività indicate dal comma 2 del predetto art. 113 e precisamente: attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario.
3. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando le prestazioni sono effettivamente svolte e riconosciute idonee dal Dirigente del settore competente.
4. Gli incentivi di cui al comma 1 sono dovuti nel caso di funzioni tecniche svolte dal personale dipendente nell'ambito di procedure di appalto di lavori e servizi e forniture che richiedano un capitolato di appalto e/o un disciplinare, mentre non è dovuto alcun incentivo per procedure di acquisto di beni di consumo, per la realizzazione di lavori inquadrabili nell'ambito di manutenzioni ordinarie, per affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture effettuati ai sensi dell'art. 36. Comma 2 lett. a) del Codice e per affidamenti eseguiti mediante ordinanze di somma urgenza.

ART. 3 QUANTIFICAZIONE, COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE.

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'articolo 113 comma 1 del codice, l'Amministrazione Comunale destina, ad un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, risorse finanziarie in misura **non superiore al 2 per cento** degli importi

COMUNE DI ALA' DEI SARDI

PROVINCIA DI SASSARI

posti a base di gara di un'opera, di un lavoro, di una fornitura o di un servizio con le esclusioni di cui al precedente art. 2 comma 4.

2. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi dell'art. 113 codice è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base del presente regolamento, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al successivo ART. 4 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.
3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo suddetto ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della L. 24.06.1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici.
4. Per gli interventi il cui importo a base d'asta risulti inferiore alla soglia comunitaria, così come stabilita dall'art. 35 del codice, l'ammontare del fondo sarà pari al 2,00%, da suddividere ulteriormente secondo le percentuali di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 113 del codice (80% per incentivo per funzioni tecniche e 20% per fondo l'innovazione).
5. Per progetti il cui importo a base d'asta risulti superiore alla soglia comunitaria, così come stabilita dall'art. 35 del codice, l'ammontare del fondo sarà pari al 1,40%, da suddividere ulteriormente secondo le percentuali di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 113 del codice (80% per incentivo per funzioni tecniche e 20% per fondo l'innovazione).
6. Le percentuali di cui sopra sono da calcolarsi, per ogni intervento, sull'importo posto a base di gara, compresi eventuali oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA.
7. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
8. La copertura finanziaria del fondo di cui sopra sarà garantita con apposito accantonamento da prevedere tra le somme a disposizione del quadro economico di spesa di ciascun intervento.

CAPO II - INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE

ART. 4 AMMONTARE E RIPARTIZIONE INCENTIVO

1. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo i dipendenti pubblici ed i loro collaboratori tecnici e/o amministrativi che svolgono le seguenti attività:
 - a) programmazione dell'opera, lavoro, fornitura o servizio;
 - b) verifica preventiva dei progetti;
 - c) predisposizione e controllo delle procedure di gara per l'affidamento dei contratti pubblici;
 - d) responsabile unico del procedimento;
 - e) direzione e contabilità in caso di appalto di lavori;
 - f) direzione dell'esecuzione del contratto e contabilità per appalti di servizi e forniture;
 - g) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - h) collaudo tecnico amministrativo per appalti di lavori;

COMUNE DI ALA' DEI SARDI

PROVINCIA DI SASSARI

- i) verifica di conformità per appalti di servizi e forniture;
 - j) collaudatore statico ove necessario.
2. La ripartizione dell'incentivo per la progettazione è operata dal dirigente della struttura competente, secondo le percentuali definitive nell'**Allegato A** al presente regolamento. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare il 50% dell'importo del trattamento economico annuo lordo.
 3. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

ART. 5 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI – REQUISITI

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente del settore preposto alla struttura competente (garantendo, ove possibile, una opportuna rotazione del personale) con il quale viene costituito il gruppo di lavoro che dovrà effettuare le attività di cui al precedente ART. 3
2. Con provvedimento motivato il dirigente cui sopra può modificare o revocare l'incarico in ogni momento. In tal caso con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare i nominativi del personale che prende parte al gruppo di lavoro, con indicazione dei compiti e dei tempi assegnati a ciascuno.
4. Ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle linee guida approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n° 1096 del 26.10.2016 il RUP deve possedere i seguenti requisiti:

A. Appalti di Lavori

Il RUP deve essere in possesso di specifica formazione professionale, soggetta a costante aggiornamento, e deve aver maturato un'adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, alternativamente:

- a) alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo;
- b) nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati;

Nello specifico inoltre:

1. Per gli appalti di importo inferiore a 1.000.000,00 euro il RUP deve essere almeno in possesso di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni, ecc.), in possesso di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno dieci anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.
2. Per gli appalti di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, il RUP deve essere in possesso di una laurea triennale in architettura, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali e ambientali, scienze e tecnologie geologiche o equipollenti, scienze naturali e abilitazione all'esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo. In ogni caso deve possedere un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori. Possono svolgere, altresì, le funzioni

COMUNE DI ALA' DEI SARDI

PROVINCIA DI SASSARI

di RUP i tecnici in possesso di diploma di geometra/tecnico delle costruzioni purché in possesso di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno quindici anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.

3. Per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, il RUP deve essere in possesso di una Laurea magistrale o specialistica nelle materie indicate al punto 2, abilitazione all'esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo. Deve, inoltre, possedere un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.
4. In ogni caso, a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, a prescindere dall'importo del contratto, per i lavori particolarmente complessi, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. oo) del Codice, il RUP dovrà possedere, oltre ai requisiti di cui alla lettera c), la qualifica di Project Manager, essendo necessario enfatizzare le competenze di pianificazione e gestione dello sviluppo di specifici progetti, anche attraverso il coordinamento di tutte le risorse a disposizione, e gli interventi finalizzati ad assicurare l'unitarietà dell'intervento, il raggiungimento degli obiettivi nei tempi e nei costi previsti, la qualità della prestazione e il controllo dei rischi.

B. Appalti di Servizi e Forniture

Il RUP deve essere in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, alternativamente:

- a) alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo;
- b) nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese.

Il RUP deve essere in possesso di una specifica formazione professionale soggetta a costante aggiornamento, commisurata alla tipologia e alla complessità dell'intervento da realizzare.

Nello specifico, inoltre:

1. Per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, il RUP deve essere in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un istituto tecnico superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di servizi e forniture;
2. Per i servizi e le forniture pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, il RUP deve essere in possesso di diploma di laurea triennale, magistrale o specialistica e di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di servizi e forniture. Possono svolgere, altresì, le funzioni di RUP coloro che sono in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un istituto tecnico superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno dieci anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di servizi e forniture.
3. Per appalti che rivestono particolare complessità, vale a dire che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, è necessario, il possesso del titolo di studio nelle materie attinenti all'oggetto dell'affidamento. In ogni caso, a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, a prescindere dall'importo del contratto, il RUP dovrà possedere, oltre ai requisiti già indicati nella presente lettera, la qualifica di Project Manager.

COMUNE DI ALA' DEI SARDI

PROVINCIA DI SASSARI

4. Il Progettista o il Direttore dei Lavori per appalti di Lavori, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del Codice, deve essere un dipendente tecnico in ruolo, con esperienza minima quinquennale in materia di progettazione di opere pubbliche e deve essere abilitato all'esercizio della professione.
5. Il Progettista o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per appalti di Servizi, ai sensi dell'art. 23 comma 14 del Codice, deve essere un dipendente in ruolo con comprovata ed adeguata esperienza in relazione al progetto da redigere e al servizio da dirigere.

ART. 6 INCOMPATIBILITA'

La seguenti funzioni sono incompatibili:

- a) R.U.P. e Presidente di Commissione o Commissario di Gara per appalti da aggiudicare con il criterio dell'O.E.V. (Art. 77 c. 4 del Codice);
- b) R.U.P. e progettista e/o Direttore dei Lavori per appalti il cui importo a base d'asta sia superiore ad € 1.500.000,00
- c) R.U.P. e progettista o direttore dei lavori o collaudatore o coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, con il ruolo di verificatore del progetto (Art. 26 c. 6 lett. d del Codice);
- d) R.U.P. e progettista e/o direttore dei lavori per interventi di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, nonché tecnologico o di progetti integrali.
- e) R.U.P. e Direttore dell'Esecuzione del Contratto per Servizi e Forniture di importo superiore ad € 500.000,00, o per interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico o per servizi che richiedono una pluralità di competenze.

ART. 7 PAGAMENTO INCENTIVO

1. Il pagamento dell'incentivo è disposto dal dirigente del settore preposto alla struttura competente, previo accertamento delle attività svolte e del rispetto della tempistica assegnata, mediante apposita determinazione.
2. L'accertamento, per la fase di progettazione, viene effettuato in occasione dell'attività di verifica e validazione di cui all'art. 26 del Codice.
3. L'accertamento, per la fase di affidamento, viene effettuato in occasione dell'aggiudicazione definitiva;
4. L'accertamento, per la fase di esecuzione, viene effettuato in occasione degli stati di avanzamento dei lavori e del collaudo finale.
5. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati.
6. L'accertamento è parzialmente positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte, ma con ritardi imputabili ai dipendenti incaricati, non superiori al 30% dei tempi assegnati o con errori che non comportano aumenti di spesa o la necessità di varianti.
7. L'accertamento è negativo quando le attività non siano state portate a compimento oppure lo siano state con ritardi superiori al 30% dei tempi assegnati o con gravi errori, imputabili ai dipendenti incaricati. Sono considerati, comunque, gravi gli errori di progettazione che comportano la necessità di varianti in corso d'opera rientranti nella fattispecie di cui all'art. 106 c. 2 del Codice.
8. Gli incentivi eventualmente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente anche da diverse amministrazioni non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per singolo anno si intende ciascun singolo anno civile (dal 01.01 al 31.12 di ogni anno).

ART. 8 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

COMUNE DI ALA' DEI SARDI

PROVINCIA DI SASSARI

L'incentivo da liquidare è da intendersi comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali che l'amministrazione dovrà sostenere.

ART. 9 TERMINI PER LE PRESTAZIONI

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni.
2. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.
3. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.
4. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

ART. 10 TERMINI PER LE LIQUIDAZIONI

1. La liquidazione degli incentivi avverrà mediante apposita determinazione del Dirigente del settore preposto nel seguente modo:
 - a) per la fase progettuale, solo ad avvenuto ed effettivo espletamento delle attività di progettazione e previa verifica positiva da parte del Dirigente competente;
 - b) Per la fase di affidamento, dopo l'aggiudicazione definitiva;
 - c) per la fase esecutiva, in acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate (SAL, certificato di collaudo o di regolare esecuzione).
2. Nel caso di opere e lavori pubblici non finanziati con risorse proprie dell'Ente, l'emissione dei mandati di pagamento è, comunque, subordinata all'acquisizione, nelle disponibilità di cassa dell'Ente, delle somme occorrenti ovvero, se dovute, con anticipazioni di cassa dell'Ente.
3. Il controllo del rispetto del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, è effettuato dal Servizio Affari del Personale, in sede di erogazione e sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia.
4. Sono compresi nel computo di cui al comma precedente gli incentivi e gli oneri previdenziali ed assistenziali, mentre è esclusa la quota IRAP in quanto a carico dell'Amministrazione.

ART. 11 PENALITÀ PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI E PER ACCERTAMENTO PARZIALMENTE O TOTALMENTE NEGATIVO

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 106 c. 2, del codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.
2. Nei casi di accertamento parzialmente negativo o negativo delle prestazioni svolte, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente del settore preposto alla struttura contesta, per iscritto, gli errori e ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.

COMUNE DI ALA' DEI SARDI

PROVINCIA DI SASSARI

3. Nel caso di accertamento parzialmente positivo, l'incentivo da erogare sulla singola opera o lavoro per l'attività nella quale si è verificato l'errore è decurtato, con provvedimento motivato del dirigente competente, di una percentuale fino al 30%, in ragione della durata del ritardo e dell'impatto che l'errore ha avuto sull'intervento.
4. Nel caso di accertamento negativo, i soggetti responsabili del grave errore o del grave ritardo non percepiscono le somme relative all'attività nella quale esso si è verificato; le somme costituiscono economia.

ART. 12 POLIZZE ASSICURATIVE

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento sono compresi i costi per l'assicurazione del RUP in sede di verifica e validazione delle opere di cui all'art.26, comma 6 lett.d) del D.Lgs 50/2016 nonché le spese di carattere strumentale sostenute in relazione all'intervento .

ART. 13 APPALTO DI OO.PP MEDIANTE L'ISTITUTO DELLA CONCESSIONE – PROJECT FINANCING - COMMISSIONI GIUDICATRICI (ART. 84 DEL CODICE)

1. I procedimenti di realizzazione di opere pubbliche mediante l'istituto della concessione (di iniziativa comunale e/o privata – project financing), ovvero di appalto integrato, i compensi di cui al presente regolamento sono determinati con le modalità di seguito specificate:
 - a) L'importo da considerare per la determinazione percentuale dell'incentivo è rappresentato dall'importo complessivo dell'investimento, quale risulta dal quadro economico di progetto;
 - b) Che l'iniziativa sia pubblica o privata, l'importo dell'incentivo è posto a totale carico dell'aggiudicatario (concessionario nel caso di affidamenti in concessione); Qualora il procedimento non esiti nell'aggiudicazione della concessione, l'ammontare della quota parte di prestazione espletate dal RUP, da calcolare al netto della maggiorazione relativa alla funzione di vigilanza sui lavori, sono poste a carico dell'amministrazione;

CAPO III FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

ART. 14 COSTITUZIONE DEL FONDO

1. La quota pari al 20% del fondo di cui al precedente ART. 3 comma 3 del presente regolamento, trova copertura finanziaria all'interno delle somme a disposizione del quadro economico di ciascun intervento.
2. Tale quota del fondo è destinata, così come previsto dal comma 4 dell'art. 1133 del codice *“all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.”*

ART. 15 GESTIONE DEL FONDO

COMUNE DI ALA' DEI SARDI

PROVINCIA DI SASSARI

1. Nel provvedimento di liquidazione degli incentivi di progettazione al personale che ha partecipato al procedimento, è disposto il trasferimento del fondo di cui al precedente articolo in apposito capitolo di bilancio destinato allo scopo.
2. Tale fondo sarà gestito, per le finalità previste dalla norma, ad opera del Dirigente del Settore Affari del Personale.
3. Eventuali decurtazioni del fondo per la progettazione effettuate per accertamento parziale o negativo delle prestazioni eseguite, non comportano alcuna decurtazione sulla quota del fondo destinata all'innovazione.

CAPO IV NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 16 PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE

1. Qualora la specificità delle attività affidate all'interno dovesse richiedere delle collaborazioni specialistiche, al gruppo di lavoro potrà essere affiancato uno o più soggetti esterni, che prenderanno il nome di collaboratori specialisti, per il compenso dei quali sarà applicata la relativa tariffa professionale. Detto onere sarà separato dall'incentivo spettante al gruppo di progettazione medesimo.
2. Nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla nomina di uno o più collaboratori specialisti, l'incentivo dovrà essere ridotto di una o più delle percentuali individuate e relative alle prestazioni affidate all'esterno. Le riduzioni di cui sopra costituiscono economie.
3. Sono parimenti escluse dalla determinazione degli incentivi di cui al presente regolamento le prestazioni per studi e analisi di fattibilità, studi e indagini geognostiche, idrogeologiche, sismiche, agronomiche, economiche e chimico-fisiche.

ART. 17 SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ - SPESE - ONERI RIFLESSI

1. Le spese necessarie per l'espletamento dell'incarico rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, le riproduzioni e l'utilizzo di attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico.
2. Il servizio economato e gli altri servizi preposti o connessi alla gestione dei beni ed all'acquisto dei materiali devono adottare procedure idonee e semplificate al fine di consentire un celere e ordinato svolgimento delle prestazioni tecniche. L'ufficio tecnico e, per esso, il responsabile del procedimento, devono informare tempestivamente gli eventuali diversi servizi competenti all'acquisizione dei beni e dei materiali occorrenti, affinché le forniture non abbiano a causare ritardi nell'espletamento delle prestazioni.
3. Qualora, per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati facciano uso di materiale o beni strumentali di loro proprietà privata per l'espletamento delle prestazioni, non può essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.
4. L'incentivo assegnato al personale in forza del presente regolamento, è cumulabile anche con altre forme di incentivazione della produttività e con ogni altra forma di compenso accessorio al personale, prevista a qualunque titolo dall'ordinamento del Comune.

ART. 18 ONERI PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI.

1. Nel caso in cui si rendesse necessario procedere all'iscrizione dei dipendenti incaricati agli Ordini o ai Collegi professionali di appartenenza, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 11

COMUNE DI ALA' DEI SARDI

PROVINCIA DI SASSARI

della L.R. 5/2007, gli oneri derivanti nella misura stabilita dai singoli ordinamenti professionali, sono posti a carico dell'Amministrazione.

2. I suddetti obblighi cessano qualora:
 - Il dipendente si dimetta o cessi il servizio per qualsiasi motivo;
 - Il dipendente sia trasferito ad altra Amministrazione;
 - Il dipendente sia assunto in ruolo presso l'Amministrazione con contratto Part-Time.

ART. 19 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Le norme del presente regolamento non si applicano agli incentivi relativi agli incarichi le cui prestazioni siano state svolte prima dell'entrata in vigore del DLGS 50/2016 e saranno erogati secondo la disciplina previgente.
2. Gli incentivi relativi a incarichi le cui prestazioni siano state svolte prima dell'entrata in vigore del DLGS 50/2016 non sono computati ai fini della quantificazione del tetto del 50% della retribuzione lorda.

ART. 20 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio unitamente alla deliberazione di Giunta Comunale di adozione.

ALLEGATO A

1. **TABELLA A - RIPARTIZIONE INCENTIVO TOTALE (80% DEL 2% DELL'IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA)**

| Attività | % tot |
|--|----------------|
| Responsabile unico del procedimento | 30,00% |
| Programmazione della spesa per investimenti | 8,00% |
| Verifica progetto preliminare | 10,00% |
| Verifica progetto definitivo | 15,00% |
| Verifica progetto esecutivo lavori o livello unico di progettazione per servizi e forniture | 20,00% |
| Predisposizione e controllo delle procedure di gara per l'affidamento dei contratti pubblici | 15,00% |
| Direzione e contabilità in caso di lavori o direzione dell'esecuzione dell'appalto in caso di appalto di servizi e forniture | 0,50% |
| Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 0,50% |
| Collaudo tecnico amministrativo per appalti di lavori o verifica di conformità per appalti di servizi e forniture | 0,50% |
| Collaudatore statico | 0,50% |
| Totale | 100,00% |

2. **TABELLA B - RIPARTIZIONE TRA I SOGGETTI INCARICATI**

| Ripartizione fra soggetti incaricati delle attività incentivate | |
|--|--|
| Responsabile del procedimento 30% | L'incentivo attribuito al RUP è ulteriormente suddiviso tra il RUP nominato a cui spetta il 21% dell'80% del 2% dell'importo dei lavori ed il personale che collabora con il RUP, a cui spetta il 9% dell'80% del 2% dell'importo dei lavori (quest'ultima quota divisa in parti uguali tra i collaboratori) |
| Programmazione della spesa per investimenti 8% | L'incentivo attribuito al personale incaricato di tale attività è ulteriormente suddiviso tra il soggetto incaricato della predisposizione degli atti programmatori a cui spetta il 6% |

COMUNE DI ALA' DEI SARDI
PROVINCIA DI SASSARI

| | |
|--|--|
| | dell'80% del 2% dell'importo dei lavori ed il personale tecnico-amministrativo che vi collabora a cui spetta il 2% dell'80% del 2% dell'importo dei lavori (quest'ultima quota divisa in parti uguali tra i collaboratori) |
| Verifica del progetto preliminare 10% | Tutto l'incentivo è attribuito al soggetto incaricato della verifica, a cui spetta il 10% dell'80% del 2% dell'importo lavori. Qualora tale attività sia affidata a più soggetti congiuntamente, l'incentivo è ripartito in parti uguali tra gli stessi |
| Verifica progetto definitivo 15% | Tutto l'incentivo è attribuito al soggetto incaricato della verifica a cui spetta il 15% dell'80% del 2% dell'importo lavori. Qualora tale attività sia affidata a più soggetti congiuntamente, l'incentivo è ripartito in parti uguali tra gli stessi |
| Verifica progetto esecutivo lavori o livello unico di progettazione per servizi e forniture 20% | Tutto l'incentivo è attribuito al soggetto incaricato della verifica a cui spetta il 20% dell'80% del 2% dell'importo. Qualora tale attività sia affidata a più soggetti congiuntamente, l'incentivo è ripartito in parti uguali tra gli stessi |
| Predisposizione e controllo delle procedure di gara per l'affidamento dei contratti pubblici 15% | L'incentivo attribuito al personale incaricato di tale attività è ulteriormente suddiviso tra il soggetto che predispone gli atti di gara a cui spetta il 10% dell'80% del 2% dell'importo ed il personale tecnico-amministrativo che vi collabora a cui spetta il 5% dell'80% del 2% dell'importo (quest'ultima quota divisa in parti uguali tra i collaboratori) |
| Direzione e contabilità in caso di appalto di lavori o direzione dell'esecuzione E contabilità in caso di appalto di servizi e forniture 0,5% | Tutto l'incentivo è attribuito al soggetto incaricato di tale attività, a cui spetta lo 0,5% dell'80% del 2% dell'importo. Qualora per tale attività siano nominati uno o più collaboratori, l'incentivo è ripartito in parti uguali tra l'incaricato ed i collaboratori |
| Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione 0,5% | Tutto l'incentivo è attribuito al soggetto incaricato di tale attività a cui spetta lo 0,5% dell'80% del 2% dell'importo lavori. Qualora per tale attività siano nominati uno o più collaboratori, l'incentivo è ripartito in parti uguali tra l'incaricato ed i collaboratori |
| Collaudo tecnico amministrativo per appalti di lavori o verifica di conformità per appalti di servizi e forniture 0,5% | Tutto l'incentivo è attribuito al soggetto incaricato di tale attività a cui spetta lo 0,5% dell'80% del 2% dell'importo. Qualora per tale attività siano nominati uno o più collaboratori, l'incentivo è ripartito in parti uguali tra l'incaricato ed i collaboratori |
| Collaudatore statico 0,5% | Tutto l'incentivo è attribuito al soggetto incaricato di tale attività a cui spetta lo 0,5% dell'80% del 2% dell'importo lavori. Qualora per tale attività siano nominati uno o più collaboratori, l'incentivo è ripartito in parti uguali tra l'incaricato ed i collaboratori |